

*Liceo Scientifico "G. Galilei"*  
*Terni*

**P.O.F.**

*Piano Offerta Formativa*

*a.s. 2012/13*

*Via I Maggio n. 78 - Terni*

*Tel. 0744/408305 - Fax 0744/408308 E-mail [trps020009@istruzione.it](mailto:trps020009@istruzione.it)*

# Sommario

## INFORMAZIONI

Recapiti	1
Dati sulla scuola	1
Orario di ricevimento	1

## ORGANIGRAMMA

Che cosa è il POF	3
-------------------	---

Analisi del contesto	3
----------------------	---

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCOLASTICO

Calendario scolastico	4
Organizzazione dell'orario scolastico	4

## COMUNICAZIONE SCUOLA/FAMIGLIA

Colloqui	5
Registro elettronico	5

## LINEE GUIDA DEL POF 2012/13

Finalità generali	5
Funzioni strumentali	6
Obiettivi formativi trasversali	7
Obiettivi cognitivi trasversali	7

## BIENNIO

Conoscenze	8
Abilità	8
Competenze	8

## TRIENNIO

Conoscenze	10
Abilità	10
Competenze	10

## OFFERTA FORMATIVA CLASSI PRIME, SECONDE E

TERZE	13
-------	----

Corso ordinario	
Liceo scientifico con potenziamento linguistico	
Liceo scientifico con potenziamento informatico	
Liceo delle scienze applicate	

## OFFERTA FORMATIVA CLASSI SUCCESSIVE

Corso ordinario	18
Corso PNI	
Corso di seconda lingua straniera	

STRATEGIE EDUCATIVE	21
---------------------	----

## RISORSE INTERNE

Risorse professionali	
Risorse materiali	
Risorse finanziarie	

## RISORSE ESTERNE

Strumenti	
-----------	--

ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA	23
--------------------------	----

Collegio dei docenti	
Consiglio di classe	

PROGRAMMAZIONE	23
----------------	----

VALUTAZIONE E VERIFICA	24
------------------------	----

Criteri di valutazione e corrispondenza in voti	
--	--

Modalità e strumenti di verifica e valutazione	
---	--

Valutazione finale del CdC	26
----------------------------	----

SOSTEGNO E RECUPERO	27
---------------------	----

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	29
-------------------------------	----

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	30
--------------------------------------	----

Progetti	
----------	--

Finalità	
----------	--

## AREA MATEMATICO - FISICO - CHIMICA

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

## AREA LINGUISTICO - LETTERARIA

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

## AREA LUDICO RICREATIVA

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

## AREA ARTISTICA

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

## AREA SOCIALE

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

## ORIENTAMENTO

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

SUPPORTO AGLI STUDENTI	32
------------------------	----

Finalità ed obiettivi	
-----------------------	--

ALLEGATI	32
----------	----

Allegato 1 - Scheda di valutazione del comportamento	
---	--

Allegato 2 - Descrizione dettagliata dei progetti	
--	--

## INFORMAZIONI

### Recapiti

Ordine e grado di scuola: **Media Superiore**

Denominazione: **Liceo Scientifico "G. Galilei"**

Via: **1° Maggio, 78 - 05100 Terni**

Tel: **0744.408305**

Fax: **0744.408308**

Codice Fiscale: **80004710556**

Sito: [http://scuole.provincia.terni.it/lis\\_galilei](http://scuole.provincia.terni.it/lis_galilei)

E-mail: [liceogalilei.terni@tin.it](mailto:liceogalilei.terni@tin.it)

Casella di posta elettronica certificata: [liceogalilei.terni@pec.it](mailto:liceogalilei.terni@pec.it)

### Dati sulla scuola

Numero allievi: **867**

Numero classi: **33**

Numero classi ordinarie: **25** di cui 6 classi con potenziamento (n. 3 francese, n.1 tedesco, n.2 informatica)

Numero classi sperimentali: **8** (n.2 PNI, n.2 tedesco, n. 4 francese).

Numero Docenti: **63** in organico.

Numero Docenti a tempo determinato o titolari in altri Istituti:

Numero Unità Personale ATA: **18 + 1** docente utilizzato in altri compiti.

### Orario di apertura al pubblico

#### Ufficio di Presidenza:

Sempre, compatibilmente con impegni inderogabili

#### Uffici di Segreteria Didattica:

- Utenza Esterna: dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 10:00. Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (solo nei periodi in cui c'è attività didattica)
- Utenza Interna (alunni e docenti): dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 10:15. Mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00 (solo nei periodi in cui c'è attività didattica)

#### Uffici di Segreteria Amministrativa:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 11.00

**N. B.** La segreteria rimarrà chiusa al pubblico nei sabati estivi e nei seguenti giorni prefestivi:

24 Dicembre 2012, 31 Dicembre 2012 , 5 Gennaio 2013, 30 Aprile

## ORGANIGRAMMA



## CHE COSA E' IL POF

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica, quindi esso è espressione dell'autonomia scolastica e ne definisce l'identità.

L'elaborazione del POF tiene conto del contesto socio-culturale e dei bisogni formativi del territorio; essa implica un forte coinvolgimento ed una significativa responsabilità di tutte le componenti scolastiche. Nel piano sono illustrate le finalità generali, in relazione alle caratteristiche del territorio e della sua realtà socio-economica, e l'attuale condizione strutturale ed organizzativa della scuola.

Il POF è un documento che viene, di norma, elaborato annualmente e verificato a fine anno scolastico per introdurre, se necessario, opportune variazioni tese a migliorare e razionalizzare la qualità dell'offerta formativa.

Nel consegnare agli studenti e alle loro famiglie questo documento, ci si propone di raggiungere anche per il futuro quegli standard di qualità che il Liceo «Galileo Galilei» ha garantito nel tempo, configurandosi come scuola che ha sempre valorizzato la formazione culturale tradizionale pur riservando attenzione ai cambiamenti strutturali della società.

## Analisi del contesto

### ***Caratteristiche della comunità sociale e del territorio. Tipologia degli allievi.***

La scuola interagisce con una comunità sociale eterogenea, accogliendo allievi che provengono dal centro urbano, dalle zone periferiche, dai comuni limitrofi e da altri paesi di lingua non italiana. Opera pertanto in un contesto socio-economico e culturale la cui complessità deriva dalla trasformazione della città da una economia industriale a una connotazione tendente al terziario e alla piccola imprenditoria. In tale tessuto si inserisce l'apporto di culture diverse, da cui scaturisce la necessità di una reciproca integrazione.

L'offerta formativa della scuola risponde alla richiesta, da parte del territorio, di giovani pronti, alla fine del quinquennio, a qualificarsi professionalmente e in grado di scegliere in modo consapevole tra studi universitari e inserimento in un'attività lavorativa, essendo comunque muniti di un bagaglio culturale ampio e di competenze spendibili in più aree. L'obiettivo si riterrà raggiunto se gli alunni, alla fine del quinquennio, si dimostreranno cittadini consapevoli, responsabili e costruttivamente critici nelle scelte; in grado di selezionare ed interpretare in modo autonomo qualunque tipo di informazione; disposti ad affrontare, in un mondo in continua evoluzione, il cambiamento attraverso la formazione permanente; consapevoli che la cittadinanza europea e, in prospettiva, planetaria comporta l'apertura al confronto con la diversità.

# ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCOLASTICO

## CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico regionale si adegua a particolari esigenze della scuola nel rispetto del monte ore annuale previsto e dell'autonomia scolastica:

Inizio delle lezioni	10 settembre	2012	Festa del patrono	14 febbraio	2013
Termine delle lezioni	08 giugno	2013	Vacanze natalizie	Dal 24 dicembre	2012
Sospensione delle lezioni	02 novembre	2012		al 5 gennaio	2013
	03 novembre	2012	Vacanze pasquali	Dal 25 marzo	2013
	15 febbraio	2013		al 2 aprile	2013
	16 febbraio	2013	Festività *	01 novembre	2012
				08 dicembre	2012
				25 dicembre	2012
				26 dicembre	2012
				01 gennaio	2013
				06 gennaio	2013
				25 aprile	2013
				01 maggio	2013
				02 giugno	2013
			*Come da calendario Giunta regionale umbra		

**N.B.** L'orario settimanale può subire alcune variazioni per consentire l'attuazione di progetti (anche se il fenomeno è generalmente contenuto).

## ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO

La durata della lezione è di 60 minuti

Ingresso in aula: ore 7.55

Inizio lezioni: ore 8.00

Termine lezioni: ore 13:00 (5<sup>a</sup> ora); ore 14:00 (6<sup>a</sup> ora)

## COMUNICAZIONE SCUOLA /FAMIGLIA

### COLLOQUI

- I colloqui antimeridiani con gli insegnanti avvengono nella prima metà del mese secondo il calendario fissato dai singoli docenti;
- Nella seconda metà del mese i colloqui possono avere luogo su appuntamento;
- a metà di ciascun quadrimestre ha luogo un colloquio generale pomeridiano con la presenza di tutti gli insegnanti.

### REGISTRO ELETTRONICO

- **Assenze:** sono visibili in tempo reale (on line e mediante password personale) le assenze e i ritardi di ogni singolo alunno;
- **Voti:** sono visibili entro dieci giorni (on line e mediante password personale) i voti riportati nelle varie discipline di ogni singolo alunno.

## Linee guida del POF 2012/2013

### 1. CENTRALITA' DELL'ALUNNO

Nell'attività didattica complessiva, si terrà conto della necessità di rendere l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento, dandogli la possibilità di elaborare in modo personale gli stimoli culturali offerti, di recuperare eventuali situazioni di svantaggio, di inserirsi proficuamente, ove proveniente da altri paesi, di sfruttare pienamente le proprie capacità.

### 2. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE

La scuola cercherà di stimolare negli studenti una partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche attraverso l'invito al rispetto delle regole e l'educazione alla legalità; inoltre cercherà di valorizzare una fattiva solidarietà attraverso l'associazionismo e il volontariato.

### 3. IMPRESCINDIBILITA' DI UN'AUTENTICA E COMPLETA FORMAZIONE CULTURALE

La scuola favorisce l'acquisizione della conoscenza della tradizione storico – artistico - letteraria come valore fondante della formazione della personalità, utilizzano tuttavia le tecnologie più avanzate nel campo della ricerca.

### 4. VOCAZIONE EUROPEA

Nella consapevolezza che il futuro dei giovani avrà come orizzonte l'Europa, il nostro

Istituto mette al centro della propria azione il potenziamento della conoscenza linguistica, sia attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa con lo studio di una seconda lingua europea, sia attraverso scambi culturali, sia attraverso la predisposizione di corsi per la certificazione europea.

#### 5. ECO - COMPATIBILITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE

Il Liceo riconosce nella formazione degli allievi e dei futuri cittadini il valore fondamentale dei temi relativi alla salvaguardia ambientale e allo sviluppo sostenibile. Lo studio delle materie scientifiche viene perciò volto anche all'analisi, alla conoscenza e alle possibili soluzioni dei problemi ambientali, per assicurare alla specie un futuro compatibile con gli equilibri biologici del pianeta e dell'ecosfera.

#### 6. L'offerta formativa si arricchisce inoltre delle opportunità presenti nel territorio, sfruttando:

- il rapporto con gli enti locali e con il tessuto economico, per produrre utili sinergie e realizzare iniziative comuni;
- la conoscenza delle realtà naturalistico - artistiche locali per educare al rispetto dell'ambiente e alla tutela dei beni culturali..

## FUNZIONI STRUMENTALI

Denominazione	Docenti responsabili	Personale coinvolto	Funzioni
Funzione strumentale POF	Maria Enrica Pellegrini	Barbara Rapaccini, Nicoletta Vitali	Aggiornare e rendere coerente il POF. Armonizzare le attività e favorire la collaborazione tra docenti. Intensificare i rapporti con le realtà economiche, culturali e istituzionali del territorio.
Orientamento in uscita – tirocini o alternanza scuola/lavoro	Rosa Scollo	Maria Vittoria Buzzi, tecnico informatico, personale di segreteria, insegnanti tutor	Organizzazione dei tirocini e degli stage di alternanza scuola/lavoro. Orientamento universitario.
Gestione sito web e albo online	Maria Vittoria Buzzi		Progettazione e realizzazione del nuovo sito web della scuola. Aggiornamento del sito attuale e gestione dati.

Orientamento in ingresso e in itinere	Simonetta Brutti	Croce, Lucioni, De Sio, Grillotti, Civilotti, Fiocchi	Rapporti con le scuole medie. Supporto motivazionale agli allievi iscritti.
Sostegno al successo formativo degli studenti	Fiorella Fabi		Attività integrativa a sostegno degli studenti nella forma di recupero organizzazione SOS sostegno psicologico e educazione alla salute.

Da ciò conseguono le **finalità formative** dell'Istituto.

## FINALITA' GENERALI

- 1 a Educare al rispetto per se stessi, per la vita, per la natura e per l'ambiente.
- 1 b Formare una persona che sappia confrontarsi con i valori del proprio tempo e sia aperta alla tolleranza, al dialogo ed alla convivenza democratica.
- 1 c Favorire, anche attraverso l'orientamento scolastico, le opportunità di scoprire le proprie attitudini ai fini della scelta universitaria o di eventuali corsi post secondari.
- 2 a Far acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori.
- 2 b Potenziare l'attitudine all'apprendimento e l'acquisizione di autonome capacità di conoscenza e di giudizio.
- 3 a Assicurare a tutti una cultura ampia e sistematica, puntando alla naturale prosecuzione degli studi in ambito universitario.
- 3 b Conciliare scienza e tradizione umanistica offrendo parametri culturali validi in una società in rapida evoluzione.
- 3 c Far apprendere l'uso delle TIC per studiare, comunicare, fare ricerca.
- 4 Imparare a riconoscere le tematiche dello studio nella realtà territoriale di cui si è parte ed aprirsi all'incontro con realtà scolastiche di altri paesi.
- 5 Far acquisire consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico e artistico nazionale, regionale e locale, della sua importanza anche economica e della necessità della sua conservazione.

## OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI

L'azione didattica non mira soltanto ad istruire ma anche e soprattutto ad educare, poiché il successo formativo passa attraverso il *pieno sviluppo della persona umana*, nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali e professionali dei singoli alunni. Gli allievi devono:

- Rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente e le regole della vita in comune.
- Partecipare responsabilmente ad ogni momento della vita scolastica collaborando con coetanei ed adulti.
- Frequentare con regolarità ed impegnarsi assiduamente nello studio individuale. (adesione al contratto formativo)
- Acquisire la consapevolezza dell'importanza della partecipazione alla vita sociale e politica della comunità di appartenenza.
- Aprirsi al confronto interculturale.
- Imparare ad imparare, ad organizzare il proprio apprendimento, sapendo scegliere strategie e strumenti adeguati alla circostanza e al proprio stile cognitivo.

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

### PREMESSA

Nell'ambito dei curricoli, definiti nei particolari dai dipartimenti disciplinari nel rispetto della normativa vigente, la scuola organizza la propria azione didattica secondo modalità fondate su **obiettivi specifici di conoscenze, abilità e competenze**, valorizzando l'introduzione di nuove metodologie didattiche e l'uso delle tecnologie multimediali. Gli obiettivi trasversali dichiarati dovranno essere raggiunti alla fine del quinquennio: ne consegue che, laddove essi si presentano uguali per biennio e triennio, la valutazione del livello di acquisizione sarà rapportata allo stadio di sviluppo dell'alunno.

Si dà quindi la definizione di:

- "Conoscenze"  
indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- "Abilità"  
indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- "Competenze"  
indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. (secondo le linee del DM.22.08.2007, all. 1)

## BIENNIO

### CONOSCENZE

Comprendere ed assimilare i contenuti disciplinari

### ABILITÀ

- Comprendere testi orali e scritti sia su argomenti di studio, che di diverso genere.
- Produrre testi orali e scritti sia in relazione agli argomenti studiati, che di diverso genere.
- Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario.
- Abituarsi a comprendere e ad utilizzare lessico specifico.
- Acquisire tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo.
- Leggere, comprendere, utilizzare testi che usano linguaggi complessi.
- Utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe.
- Stabilire relazioni di causa – effetto tra fenomeni e processi.
- Interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali.

### COMPETENZE

#### Comunicare

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità crescente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
- rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Saper produrre una comunicazione orale adeguata ai contenuti e al contesto

- Acquisire competenza comunicative in lingua straniera almeno al livello B 1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

### **Progettare**

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze e le abilità apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### **Risolvere problemi**

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

### **Individuare collegamenti e relazioni**

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, individuando analogie e differenze.

### **Acquisire ed interpretare l'informazione**

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. (secondo le linee del DM.22.08.2007, all. 1)

## TRIENNIO

### CONOSCENZE

- Comprendere ed assimilare i contenuti disciplinari

### ABILITA'

- Comprendere comunicazioni orali e scritte, individuandone i diversi livelli di significato e le possibili implicazioni
- Utilizzare codici e registri linguistici diversi per produrre messaggi adeguati al referente, al contesto, al destinatario
- Esprimersi in modo chiaro, rigoroso e puntuale utilizzando il lessico specifico delle varie discipline.
- Utilizzare tecniche di lettura differenziate a seconda dello scopo
- Leggere, comprendere, utilizzare testi che usano linguaggi complessi
- Utilizzare linguaggi formalizzati e simbolici per produrre schemi, grafici, mappe.
- Interpretare e contestualizzare argomenti della stessa disciplina o di discipline diverse e coglierne relazioni significative.
- Applicare correttamente il metodo ipotetico – deduttivo.
- Interpretare fatti e fenomeni esprimendo osservazioni e valutazioni personali.

### COMPETENZE

#### **Comunicare**

- Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità crescente, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- Saper produrre una comunicazione orale adeguata ai contenuti e al contesto
- Acquisire competenza comunicativa in lingua straniera almeno al livello B 2 del quadro comune europeo di riferimento.

#### **Progettare**

- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze e le abilità apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

### **Risolvere problemi**

- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

### **Individuare collegamenti e relazioni**

- Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.

### **Acquisire ed interpretare l'informazione**

- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

### **Compiere analisi e sintesi**

- Riuscire ad analizzare singolarmente gli elementi costituenti di un testo, di un fenomeno, di un evento, di una teoria, riorganizzandoli in una sintesi completa e personale.

### **Esprimere un giudizio critico**

- Valutare fatti, fenomeni, opinioni; cogliere i vari aspetti di un fatto, di un fenomeno, di un'opinione, sapendone determinare l'importanza nel contesto e giudicare la validità, la coerenza, la praticabilità.

### **Sapersi autovalutare**

- Avere coscienza e consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, accettando ed utilizzando valutazioni e suggerimenti dall'esterno. (secondo le linee del DM.22.08.2007, all. 1)

# OFFERTA FORMATIVA 2012 - 2013

## CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

### CORSO ORDINARIO

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:**

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero e i nessi tra i metodi della conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; nonché coglierne le eventuali intersezioni;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali e dei metodi delle scienze, anche attraverso l'uso sistematico dei laboratori;
- essere consapevoli delle interconnessioni tra contenuti culturali e scientifici e società che li ha prodotti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici e delle conoscenze culturali nella vita quotidiana.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia- Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore lezione settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

**N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

## LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Il percorso del liceo è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di due lingue europee, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni del percorso liceale, dovranno:
- aver acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B 2 del Q C R E;
- saper comunicare in due lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali, utilizzando diverse forme testuali;
- conoscere le caratteristiche culturali dei paesi di cui si è appresa la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, anche nel loro sviluppo diacronico;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia- Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b><i>Attività e insegnamenti facoltativi opzionali***</i></b>					

<b>Lingua straniera 2 (francese/tedesco/spagnolo)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

\*\*\* il corso di francese ,tedesco , spagnolo sarà attivato in presenza di almeno 27 alunni

**N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

## LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Nei programmi ministeriali per matematica, l'informatica al biennio prevede l'uso di software specifici (foglio elettronico, elaboratore di oggetti geometrici,..) finalizzato esclusivamente all'apprendimento di alcuni contenuti della matematica. Il corso di approfondimento di informatica sui cinque anni e per due ore a settimana prevede invece uno studio sistematico dell'informatica in generale e pertanto una panoramica dei vari ambiti, quali architettura del PC, sistemi operativi, algoritmi e linguaggi di programmazione (in particolare lo studio di un linguaggio di programmazione e applicazioni alla matematica), reti, internet e servizi, basi di dati.

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento del corso ordinario,dovranno:**

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di problemi scientifici

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia- Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3

Scienze naturali **	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>Attività e insegnamenti facoltativi opzionali***</b>					
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore lezione settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* con informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

\*\*\* a richiesta delle famiglie (minimo 27 alunni)

**N.B.** E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo delle scienze applicate è finalizzato, senza trascurare la cultura umanistica, all'acquisizione di competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifica. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere.

**Gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno:**

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, padroneggiandone procedure e metodi di indagine, sapersi orientare nel campo delle scienze applicate;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di lavoro, comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei processi risolutivi.

Oltre a conseguire gli obiettivi indicati nel corso di scienze applicate,

**gli studenti, a conclusione del percorso, dovranno:**

- aver acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative atte almeno a saper comunicare con essa in vari contesti sociali e situazioni professionali, utilizzando diverse tipologie testuali;
- conoscere le caratteristiche culturali dei vari paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio della storia locale e la analisi di opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia- Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore lezione settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<i>Attività e insegnamenti facoltativi opzionali**</i>					
<b>Lingua straniera 2 (francese/tedesco/spagnolo)</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Totale ore lezione settimanali</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

\* Biologia, Chimica, Scienze della terra

\*\* a richiesta delle famiglie (minimo 27 alunni)

**N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

# PROSECUZIONE CORSI CLASSI QUARTE E QUINTE CORSO ORDINARIO

Questo corso di studi offre agli studenti:

- un'accurata preparazione nell'area scientifica: matematica, fisica, scienze
- una particolare attenzione alle discipline dell'area umanistica: italiano, latino, filosofia, storia
- lo studio quinquennale della lingua e della letteratura inglese
- lo studio del disegno geometrico e, insieme, della storia dell'arte.

DISCIPLINE DI STUDIO	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana				3	4
Lingua e letteratura latina				4	3
Lingua e letteratura straniera				3	4
Storia				2	3
Geografia				-	-
Filosofia				3	3
Scienze naturali, chimica e geografia				3	2
Fisica				3	3
Matematica				3	3
Disegno e storia dell'arte				2	2
Religione				1	1
Educazione fisica				2	2
<b>Totale ore lezione settimanali</b>				<b>29</b>	<b>30</b>

## CORSO PNI

Offre agli studenti, in aggiunta alle opportunità del corso tradizionale:

- un approfondimento ed ampliamento dello studio della matematica e della fisica finalizzato alle scelte universitarie future o comunque ad una preparazione più vicina alle nuove esigenze del mondo del lavoro;
- lo studio di un linguaggio di programmazione (Visual Basic) e di un pacchetto applicativo (Excel);
- un'ora settimanale di laboratorio informatico;
- un'ora settimanale di laboratorio di fisica.

DISCIPLINE DI STUDIO	CLASSI				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana				3	4
Lingua e letteratura latina				4	3
Lingua e letteratura straniera				3	4
Storia				2	3
Geografia				-	-
Filosofia				3	3
Scienze naturali, chimica e geografia				3	2
Fisica				3	3
Matematica				5	5
Disegno e storia dell'arte				2	2
Religione				1	1
Educazione fisica				2	2
<b>Totale ore lezione settimanali</b>				<b>31</b>	<b>32</b>

## CORSO DI SECONDA LINGUA STRANIERA

Agli studenti, in aggiunta alle opportunità del corso tradizionale:

- offre lo studio di una seconda lingua straniera a scelta fra tedesco e francese;
- favorisce una maggiore mobilità all'interno della Comunità Europea;
- permette di approfondire lo studio di una seconda lingua iniziato alle scuole medie inferiori;
- risponde all'esigenza di conoscere più di una lingua comunitaria.

DISCIPLINE DI STUDIO	CLASSI				
			III	IV	V
Lingua e letteratura italiana				3	4
Lingua e letteratura latina				4	3
Lingua e letteratura straniera 1°				3	3
Lingua e letteratura straniera 2°				3	3
Storia				2	3
Geografia				-	-
Filosofia				3	3
Scienze naturali, chimica e geografia				3	2
Fisica				3	3
Matematica				3	3
Disegno e storia dell'arte				2	2
Religione				1	1
Educazione fisica				2	2
<b><i>Totale ore lezione settimanali</i></b>				<b>32</b>	<b>32</b>

## STRATEGIE EDUCATIVE

- Sviluppo di un clima di collaborazione tra insegnanti ed alunni
- Prevenzione e / o riduzione delle cause di disagio o di malessere dell'alunno
- Attenzione ai ritmi di apprendimento degli allievi
- Esplicitazione degli obiettivi e dei criteri di valutazione nel rispetto della trasparenza
- Lezioni frontali, lezioni partecipate, esposizioni riepilogative
- Momenti operativi e uso dei laboratori
- Autocorrezione e avvio all'autovalutazione
- Interventi di sostegno, recupero e consolidamento per alunni in difficoltà
- Potenziamento e valorizzazione dell'impegno e delle capacità individuali

## RISORSE INTERNE

### RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Il dirigente scolastico assume la gestione unitaria dell'istituto, il coordinamento e la valorizzazione delle risorse umane in esso presenti.
- I docenti della Scuola garantiscono continuità di servizio e professionalità grazie all'attento uso di metodologie didattiche adeguate all'esigenze dei singoli studenti e all'aggiornamento costante.
- Il personale ATA collabora fattivamente al buon funzionamento delle attività scolastiche.

### RISORSE MATERIALI

L'Istituto dispone di locali e strutture che consentono un proficuo svolgimento delle attività scolastiche e parascolastiche:

- Biblioteca
- Due laboratori di Informatica e Multimediali
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Scienze/Chimica
- Laboratorio di Lingue
- Due palestre
- Laboratorio di Disegno
- Collegamento Internet e Intranet
- Teatro polifunzionale

### RISORSE FINANZIARIE

- Fondo d'Istituto

- Fondi per la realizzazione dell'Autonomia
- Fondi per la Formazione del personale docente.
- Contributi degli studenti

## RISORSE ESTERNE

- Enti Locali
- Associazione Culturale *Progetto*
- Associazioni / Enti privati
- A.S.L. - C.R.I.
- Associazioni di volontariato

## STRUMENTI

### A) DI USO DIDATTICO QUOTIDIANO

- libri di testo
- vocabolari
- quotidiani e periodici
- sussidi audiovisivi
- strumentazione dei laboratori di informatica, fisica, scienze
- LIM

### B) DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- spettacoli teatrali e cinematografici
- progetti
- mostre, convegni, conferenze, offerte varie del territorio

## ORGANIZZAZIONE EDUCATIVA

E' la competenza fondamentale del **Collegio dei Docenti** e dei **Consigli di classe**

### COLLEGIO DEI DOCENTI: ORGANIZZAZIONE

Il Collegio dei docenti è formato da tutti gli insegnanti ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Si occupa di stabilire i criteri fondamentali della programmazione educativa e didattica, della scelta dei libri di testo, delle attività extra e paracurricolari e si esprime sull'organizzazione della vita scolastica.

Opera nel modo seguente:

- si organizza , in base alla Riforma dei Licei DPR 15.3.2010 n. , in **dipartimenti disciplinari**, i quali definiscono la programmazione didattica e gli strumenti di valutazione;
- si struttura in **commissioni** che studiano i diversi aspetti dell'organizzazione scolastica ;
- discute in **seduta plenaria** ed approva quanto scaturito dai dipartimenti, dalle commissioni e dalle sedute medesime;
- si avvale dell'opera delle **funzioni strumentali, delegate** dal collegio stesso a svolgere le attività di anno in anno stabilite .

### CONSIGLIO DI CLASSE

Il consiglio di classe è formato dal Dirigente, dai docenti della classe , dai rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Si occupa della programmazione didattica ed educativa della classe, in linea con le indicazioni generali del POF , nonché dell'organizzazione delle attività extra e paracurricolari e della scelta dei libri di testo.

## PROGRAMMAZIONE

La Programmazione, momento essenziale dell'azione didattica, stabilisce obiettivi, metodi, contenuti, strumenti e criteri di valutazione. Essa si svolge in due fasi:

1. *Programmazione del Collegio dei docenti:*
  - a. in seduta comune
  - b. articolato per dipartimenti disciplinari
2. *Programmazione del Consiglio di classe*

Si attua per le singole classi, nelle seguenti fasi:

- analisi della situazione di partenza
- adeguamento degli obiettivi formativi, educativi e didattici trasversali stabiliti dal Collegio nella programmazione del Consiglio di classe;

- formulazione degli obiettivi formativi e didattici disciplinari in un'ottica di personalizzazione ed individualizzazione<sup>1</sup> dell'insegnamento;
- definizione dei contenuti specifici disciplinari ;
- definizione degli strumenti operativi (uso dei laboratori, uscite didattiche, partecipazione ad eventi culturali)
- individuazione di raccordi interdisciplinari;
- indicazione della metodologia didattica;
- valutazione (criteri e strumenti).

## VALUTAZIONE E VERIFICA

La valutazione intesa nel suo complesso di misurazione e di valutazione in senso stretto risponde alle tre seguenti finalità:

- serve allo studente e alla sua famiglia che deve conoscere in ogni momento la posizione dell'allievo nei confronti delle mete formative da raggiungere; in particolare, serve all'inizio dei corsi per accertare la corretta scelta della scuola e al termine dei corsi per individuare il percorso successivo;
- serve alla scuola – singoli docenti, Consiglio di classe, Collegio Docenti, Consiglio di Istituto – per adeguare la propria struttura e i metodi di insegnamento per meglio rispondere alle richieste implicite degli studenti e alla domanda sociale;
- serve alla società, nel senso più ampio del termine, che deve essere garantita sulla reale consistenza dei titoli di studio in uscita (in termini di conoscenze, competenze, capacità) rilasciati con valore legale dalla scuola.

Gli accordi, a questo proposito, vengono presi nel Collegio Docenti per quanto riguarda le linee generali e nei Dipartimenti disciplinari per quanto riguarda i criteri che indicano che cosa va sottoposto a valutazione e quali sono i livelli di accettabilità o di adeguatezza dei risultati raggiunti. La condivisione e l'accordo preventivo circa i criteri da adottare per determinare i livelli di accettabilità sono il passo fondamentale per superare la soggettività nella valutazione. Le verifiche sono tese ad accertare il livello di conoscenze, abilità e competenze intermedie e finali di ogni singolo allievo e della classe nel suo complesso, per proseguire il percorso didattico nella consapevolezza dei risultati raggiunti e delle lacune eventualmente da colmare. Ogni docente comunica agli studenti tempi e modalità di verifica. Le verifiche messe in atto sono le seguenti:

**DIAGNOSTICA:** all' inizio dell'anno scolastico per accertare conoscenze, abilità e capacità già in possesso dell'alunno.

**FORMATIVA:** controllo in itinere del processo di apprendimento per un'analisi e una valutazione dell' efficacia della programmazione, al fine di apportare delle modifiche sia della programmazione effettuata, sia dell'intervento didattico.

**SOMMATIVA:** controllo del raggiungimento degli obiettivi disciplinari ai fini della valutazione intermedia e finale attraverso prove di verifica scritte, orali, grafiche, di varia tipologia, variamente strutturate, graduate ed in linea con gli obiettivi.

---

<sup>1</sup> L'INDIVIDUALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO è l'adeguamento della programmazione didattica di classe, caratterizzata dai medesimi obiettivi per tutti, alla specificità degli alunni, anche di quelli con eventuali difficoltà di apprendimento. LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO mira invece a costruire Piani di Studio Personalizzati (PSP) su misura per ciascun alunno, con l'individuazione di specifici obiettivi formativi e la differenziazione delle attività, metodi, soluzioni organizzative, strategie.

# CRITERI DI VALUTAZIONE E CORRISPONDENZA IN VOTI

LA VALUTAZIONE, SULLA BASE DEL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E DISCIPLINARI, TIENE COMPLESSIVAMENTE CONTO:

- dei livelli di partenza dell'alunno;
- delle conoscenze, abilità e competenze raggiunte;
- della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo;
- dell'impegno dimostrato nello studio individuale;
- dell'interesse e continuità nello studio;
- degli effetti degli interventi didattici (corsi di sostegno e recupero).

Si offre di seguito una tabella di **corrispondenze generali** tra conoscenze, abilità e competenze, voto in decimi, punteggio in quindicesimi (prove di esame) .

Conoscenze, abilità e competenze richieste vengono dettagliatamente descritte nelle Programmazioni disciplinari.

<b>Voto / 10 Livello</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenza</b>
1-3 Gravemente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie e lacunose	Scarse /irrilevanti capacità di applicare procedure e conoscenze, anche nei compiti più semplici	nessuna competenza trasversale e disciplinare acquisita
4 Insufficiente	conoscenze parziali e frammentarie	possesso di poche abilità , non utilizzate in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.	livello basso di competenze
5 mediocre	conoscenze superficiali e poco organizzate, per lo più di carattere mnemonico	limitate capacità di applicare procedure in modo autonomo;  errori nell'esecuzione di compiti anche semplici;  obbiettivi posti dalla consegna raggiunti in misura parziale.	acquisizione parziale di competenze
6 <b>Sufficiente</b>	conoscenza essenziale, ma completa, degli argomenti fondamentali, anche se spesso recepiti in modo mnemonico	capacità sufficiente di applicare procedure e conoscenze in modo corretto e autonomo in compiti semplici.	competenze acquisite a livello minimo, ma sostanzialmente complete.
7 discreto	conoscenza completa di tutti gli argomenti, seppure talvolta a livello mnemonico	capacità di applicare procedure e conoscenze a compiti complessi, anche se con qualche imprecisione, ma con discreta autonomia.	competenze raggiunte a livello discreto
8 buono	conoscenza completa e sicura di tutti gli argomenti	buon livello di padronanza di procedure e conoscenze, completa autonomia di applicazione	competenze raggiunte con buon livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro, capacità di analisi e sintesi

<p>9 – 10</p> <p>Ottimo/eccellente</p>	<p>conoscenza completa , sicura e approfondita tutti gli argomenti, ben organizzata e arricchita da approfondimenti personali.</p>	<p>padronanza sicura e autonoma di tutte le procedure e le conoscenze disciplinari; capacità di raggiungere soluzioni originali</p>	<p>competenze raggiunte in modo completo; ottimo livello di progettazione e organizzazione del proprio lavoro; capacità di individuare collegamenti tra gli ambiti disciplinari, cogliendone la natura sistemica.</p>
--	--	---	---

## MODALITA' E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione, i docenti utilizzano gli strumenti, le modalità e i tempi di verifica indicati nelle programmazioni disciplinari. Il voto è espressione infatti di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non strutturate, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, in relazione ad attività singole e/o di gruppo.

In generale sono previste, per la valutazione nelle materie con voto quadrimestrale scritto e orale, complessivamente almeno tre voti; per le materie con voto solo orale sono previsti almeno due voti.

Per il voto orale potranno essere utilizzati: colloquio, prove strutturate e semistrutturate (test e questionari), letture di carte, grafici, diagrammi..., traduzioni e commenti di brani. Per il voto relativo allo scritto saranno utilizzate prove scritte ( a seconda delle specificità delle singole discipline), prove grafiche e traduzioni.

In seguito alla circolare ministeriale C.M. n.89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti stabilisce che la valutazione del primo biennio per il primo quadrimestre delle discipline di fisica (corso ordinario e scienze applicate) e scienze (corso ordinario) consisterà in un unico voto orale. Tale valutazione sarà il risultato di prove orali, test strutturati, quesiti a risposta breve, risoluzione di esercizi, relazioni delle attività di laboratorio.

## CERTIFICAZIONE COMPETENZE (BIENNIO)

Per quanto riguarda la certificazione delle competenze, essa avviene sulla base del decreto 22 agosto 2007, n.139, utilizzando il certificato ad esso allegato per gli studenti delle classi seconde. Il certificato viene predisposto dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) o di scrutinio integrativo (agosto) e viene rilasciato su richiesta delle famiglie.

## VALUTAZIONE FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. L'alunno risulta promosso quando siano stati raggiunti, anche al livello minimo indicato nelle programmazioni delle discipline del curriculum, gli obiettivi formativi e di

contenuto, nonché una frequenza alle lezioni pari ai **tre quarti** del monte ore personalizzato dell'indirizzo prescelto (\*).

2. L'alunno che presenta una o più insufficienze non gravi, o tali che il Consiglio di classe ritenga recuperabili, viene promosso alla classe successiva con l'indicazione dei corsi e/o delle attività che lo stesso dovrà seguire nel periodo estivo. Il superamento delle carenze sarà verificato dai singoli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. Per l'alunno che presenti da una a tre insufficienze gravi, si procede alla sospensione del giudizio; l'alunno viene inviato ai corsi di recupero estivi (o allo studio personale) e viene verificato il superamento delle carenze, di norma entro il 31 agosto, attraverso apposite prove di accertamento organizzate dalla scuola.
4. L'alunno che presenti quattro o più insufficienze gravi, nella convinzione che a causa di esse siano compromesse le possibilità di recupero, non viene ammesso alla classe successiva.

**Quanto contenuto nei punti 2,3,4, è da considerarsi norma generale: ogni consiglio di classe valuterà responsabilmente le specifiche situazioni dei singoli alunni e le loro capacità di recupero.**

5. Gli alunni delle classi quinte che nello scrutinio finale conseguono una valutazione **non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, nonché una frequenza non inferiore ai **tre quarti** del monte orario totale dell'indirizzo scelto, sono ammessi all'Esame di Stato

(\*) In riferimento all'art.14 del DPR 12.2.2009, comma 7, relativo ad eventuale deroghe circa l'obbligo di frequenza dei tre quarti dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti ha stabilito che il limite di assenze può essere superato nei seguenti casi, debitamente e tempestivamente documentati al verificarsi dell'evento:

gravi motivi di salute;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;

adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;

necessità documentate da parte di alunni stranieri di rientrare in patria.

## SOSTEGNO E RECUPERO

“Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta Formativa che ogni istituzione scolastica predispone annualmente” (O.M. 92/07 art.2 c.1). Nelle attività di recupero rientrano perciò gli interventi di sostegno che hanno lo scopo principale di prevenire l'insuccesso scolastico. Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportino voti di insufficienza negli scrutini intermedi e per coloro per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali, sono finalizzate al tempestivo recupero delle carenze rilevate per tali studenti negli scrutini suddetti.

Gli obiettivi prioritari da perseguire con il piano di recupero e sostegno sono:

1. L'attenzione dei docenti ad una didattica che contenga sistematicamente e curricularmente attività di sostegno e recupero;

2. La responsabilizzazione degli studenti nell'impegno, nella frequenza costante, nell'attenzione in classe e nel lavoro a casa.

## FINALITÀ ED OBIETTIVI

- Rimuovere o ridurre le cause di insuccesso scolastico, permettendo agli allievi di raggiungere gli obiettivi minimi.
- Colmare le lacune delle conoscenze e delle abilità nelle singole discipline, almeno fino al raggiungimento degli obiettivi minimi

## CORSI DI RECUPERO

Sono attivati per gli studenti che:

- presentano gravi insufficienze allo scrutinio del I quadrimestre
- abbiano avuto la "sospensione del giudizio" in sede di scrutinio finale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe delibera le modalità di recupero delle carenze ed i docenti delle materie sospese definiscono le attività (esercizi, letture, suggerimenti) consigliate agli studenti ed i contenuti da recuperare, predisponendo una specifica comunicazione per le famiglie. La partecipazione ai corsi è obbligatoria, a meno di rinuncia formale sottoscritta dai genitori, nel caso di studenti minorenni. In ogni caso gli studenti con sospensione di giudizio sono tenuti a sottoporsi alla verifica sul recupero delle carenze che ha luogo, di norma, entro la fine di agosto.

## SPORTELLO DIDATTICO

Si tratta di una tipologia di intervento idonea sia per il recupero di carenze circoscritte che per il sostegno in particolari situazioni o l'approfondimento di specifici argomenti. Lo sportello può essere richiesto in orario extracurricolare nel corso dell'intero anno scolastico tramite apposita modulistica sottoscritta dagli studenti richiedenti e dal docente che da la disponibilità. Questa forma di sostegno-recupero è flessibile e più breve rispetto ai corsi di recupero, può essere fruita da un gruppo minimo di 3/4 allievi, per una durata massima di 2/4 ore, a seconda delle necessità e nei limiti delle disponibilità di bilancio.

## CORSI DI SOSTEGNO E RECUPERO PER ALUNNI DI LINGUA MADRE NON ITALIANA

I corsi sono attivati per aiutare gli alunni di lingua madre non italiana, di recente immigrazione, nell'apprendimento dell'italiano L2 e per consentire un più proficuo inserimento nella classe. Le linee guida delle attività sono presentate nel protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri, disponibile nell' allegato 4.

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è stata introdotta con la legge 30 ottobre 2008, n.169, art.2 e successivamente riconfermata con il DPR 122 del 2009. “ ...A decorrere dall’anno scolastico 2008-2009, la valutazione del comportamento è effettuata mediante l’attribuzione di un voto numerico espresso in decimi...La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso e all’esame conclusivo del ciclo” (art. 2L. 169/2008)

“...La valutazione del comportamento degli alunni...si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare” (DPR 122/2009 art.7)

Vista l’importanza assunta, in seguito alle recenti direttive ministeriali, anche dal voto di comportamento nella valutazione complessiva dell’alunno (promozione solo con valutazione superiore a 5/10, conteggio del voto nella media per l’attribuzione del credito scolastico), si ritiene opportuno formulare i seguenti criteri per l’assegnazione del voto stesso e allegare la relativa griglia applicativa (allegato 1 in Appendice)

Premesso che:

- a. la valutazione della comportamento ha prioritariamente valenza educativa
- b. la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;

attraverso la definizione dei seguenti criteri si intende fornire:

- ai genitori una puntuale informazione e uno strumento propositivo per una serena discussione con i propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all’atto dell’iscrizione alla scuola;
- ai Consigli di Classe delle linee guida che rendano omogenea la valutazione della comportamento all’interno dell’istituto;

Il Consiglio di Classe può responsabilmente, nel determinare il voto di comportamento, derogare dai suddetti criteri, laddove ciò scaturisca da un ponderata e motivata valutazione del comportamento e/o da situazioni particolari del singolo studente.

Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, e sentiti i singoli docenti, in base all’osservanza dei doveri stabiliti dallo *Statuto delle Studentesse e degli studenti*, dal *Regolamento Disciplinare* interno, e dal *Patto educativo di corresponsabilità*;

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto in base agli indicatori e relativi descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato *Statuto*, e nella fattispecie:

- a. *frequenza*
- b. *rispetto verso le persone*
- c. *rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico*
- d. *impegno nello studio*
- e. *partecipazione al dialogo educativo*
- f. *infrazioni disciplinari ed eventuali sospensioni dalle lezioni*

## ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTI APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

I docenti operano secondo finalità e scelte educative stabilite dal Collegio dei docenti, che costituiscono gli assi portanti del P.O.F. e mirate al raggiungimento degli obiettivi formativi degli allievi attraverso il loro lavoro curricolare.

Il collegio dei docenti comunque, nelle sedute di inizio anno scolastico, vista anche la complessità crescente della realtà in cui viviamo e consapevole del fatto che conoscenze, abilità e competenze si integrano più facilmente in un ambiente emotivamente positivo, ha ritenuto opportuno ampliare l'offerta formativa mediante la proposta di progetti, definiti da docenti o da studenti della scuola.

Tali progetti, di vario ambito, rispondono ai variegati interessi culturali e sociali-ricreativi della comunità scolastica.

#### FINALITÀ GENERALI

- Favorire il successo formativo di ciascun alunno, attraverso il raggiungimento degli obiettivi legati sia al sapere che al saper fare.
- Sviluppare un "sistema formativo integrato" attraverso diverse forme di apprendimento
- Contribuire all'acquisizione di un sapere complesso, articolato, flessibile
- Trasmettere e arricchire i saperi disciplinari

I progetti, di cui sono di seguito dati gli obiettivi, divisi per aree, sono allegati nella loro stesura particolareggiata, in appendice

#### AREA MATEMATICO - FISICO - CHIMICA

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

- Accrescere l'interesse per la matematica, la fisica e la chimica offrendo l'opportunità di affrontare problemi non curricolari.
- Acquisire maggiore padronanza dei contenuti.
- Migliorare la fiducia nelle proprie capacità.
- Lavorare in gruppo con spirito di collaborazione.
- Fornire una visione più dinamica ed articolata del sapere
- Misurarsi con studenti di altre scuole e di altre località.

### AREA LINGUISTICO - LETTERARIA

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

- Sviluppare le capacità comunicative, creative e critiche.
- Valorizzare le proprie radici culturali e linguistiche.
- Favorire lo scambio interculturale e linguistico.
- Favorire la mobilità sia di studio che di lavoro all'interno della Comunità Europea.

### AREA LUDICO - RICREATIVA

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

Promuovere attività sportive, canore e coreutiche per favorire la socializzazione.

### AREA ARTISTICA

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

Avvicinare i giovani ai vari aspetti della cultura potenziando l'originalità e l'impegno creativo mediante fotografia, musica e recitazione.

### AREA SOCIALE

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

- proporre i valori fondamentali per ogni convivenza democratica e pacifica.
- Rafforzare il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.
- Far maturare nella coscienza dell'alunno il rispetto per la dignità di tutti gli esseri umani e per le differenze fra le varie culture.
- Aiutare gli alunni di recente immigrazione a superare quanto più rapidamente possibile gli ostacoli che possono comprometterne la riuscita negli studi.
- Sviluppare una mentalità interculturale.

## ORIENTAMENTO

#### FINALITÀ ED OBIETTIVI

- Individuare le attitudini personali e, anche attraverso esperienze pratiche, scegliere consapevolmente il proprio percorso professionale futuro.
- Conoscere il territorio, il mercato del lavoro ed il tessuto imprenditoriale.

## SUPPORTO AGLI STUDENTI

### FINALITÀ

Assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie, l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi (istruzione ospedaliera)

Assicurare agli studenti affetti da patologie con prognosi non inferiore ai 30 giorni l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano loro di non interrompere gli studi (istruzione domiciliare).

## ALLEGATI

1. Scheda di valutazione comportamento
2. Descrizione dettagliata progetti

Fanno parte integrante del POF i seguenti documenti che possono essere consultati presso la Segreteria Didattica:

- a) Programmazioni disciplinari elaborate dai dipartimenti
- b) Programmazioni disciplinari elaborate dai singoli docenti
- c) Progetto di sostegno agli studenti-istruzione domiciliare
- d) Protocollo di accoglienza alunni stranieri (reperibile anche sul sito del Liceo)

**ALLEGATO 1: SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

Voto	Profilo
10	Rispetto completo, manifesto e consapevole del patto educativo (delle regole, delle persone e delle cose). Impegno e partecipazione al dialogo educativo fattivi e propositivi. Contributo positivo e costante alla promozione dei valori fondamentali per la convivenza civile (solidarietà, accettazione e valorizzazione delle diversità, integrazione culturale). Frequenza molto assidua (assenze inferiori al 3%)
9	Rispetto completo del patto educativo (delle regole, delle persone e delle cose). Impegno e partecipazione attivi e responsabili al dialogo educativo. Contributo positivo alla promozione dei valori fondamentali per la convivenza civile (solidarietà, accettazione e valorizzazione delle diversità, integrazione culturale). Frequenza assidua (assenze inferiori al 6 %)
8	Rispetto complessivo anche se non sempre costante del patto educativo (del regolamento di istituto, delle persone e delle cose). Partecipazione alla vita della comunità scolastica con impegno regolare. Non aver riportato alcun provvedimento disciplinare individuale, se non semplici richiami verbali. Frequenza regolare (assenze inferiori al 10%)
7	Episodica ma significativa mancanza di rispetto del patto educativo (del regolamento di istituto, delle persone e delle cose). Discontinuità nell'impegno e scarsa collaborazione con tutte le componenti scolastiche. Reiterati richiami disciplinari verbali e scritti. Frequenza non regolare (assenze tra il 10% e il 15 % delle ore di lezione)  NB. I comportamenti negativi sopra indicati sono sanzionabili con voto solo se documentati nel registro personale o di classe con esplicita annotazione
6	Frequente mancanza di rispetto del patto educativo (del regolamento di istituto, delle persone e delle cose). Comportamenti che causino discredito alla scuola. Scarsa collaborazione con le componenti scolastiche. Reiterati richiami disciplinari verbali, scritti e sospensioni dalle lezioni per un periodo da uno a cinque giorni. Frequenza saltuaria (assenze tra 16% e 20 % delle ore di lezione)  NB. I comportamenti negativi sopra indicati sono sanzionabili con voto solo se documentati nel registro personale o di classe con esplicita annotazione
5	Totale mancanza di rispetto del patto educativo (del regolamento di istituto, delle persone e delle cose). Comportamenti aggressivi che comportino lesioni e danno a terzi e che causino grave discredito alla scuola. Frequenti violazioni delle regole della convivenza democratica; reiterati richiami disciplinari verbali e scritti, sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a cinque giorni. Frequenza sporadica (assenza dalle lezioni tra il 21% e il 25%)

NB. I comportamenti negativi sopra indicati sono sanzionabili con voto solo se documentati nel registro personale o di classe con esplicita annotazione

## ALLEGATO 2: DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI PROGETTI

### AREA SCIENTIFICA

Denominazione	Referenti	Classi	Numero ore	Descrizione
<b>CLIL</b>	Scollo, Lucioni, Sensi, Rapaccini, Croce,	3A, 3F, 3B, 4F, 4D	84	Apprendimento di un modulo della disciplina scienze (nutrition, the gas laws) e fisica (gravitation) in inglese con la metodologia della didattica CLIL.
<b>Corso di preparazione alle prove di ammissione universitarie</b>	Scollo, Ricciutelli, Vitali, Buzzi, Maccaglia	Quinte	100	Corsi modulari di biologia, fisica, chimica, matematica, logica e cultura generale che si svolgeranno in orario pomeridiano (sei incontri di due ore per ciascuna disciplina), a partire dal mese di dicembre 2012.
<b>Progetto Thyssen-Galilei</b>	Rapaccini, Serafini, Maccaglia, Cinti, Pellegrini	Terze	20	Lezioni di approfondimento di fisica e scienze in cui vengono consolidati prerequisiti teorici per comprendere le applicazioni industriali di alcuni principi della fisica e della chimica. Le lezioni sono suddivise in due blocchi di cui il primo è a cura dei docenti della scuola e il secondo è a cura degli esperti della azienda.
<b>Project management</b>	Maccaglia,	3D	curricolari	Corso di formazione in aula sulle tecniche della progettazione.
<b>Imparare a progettare...il lavoro</b>	Pellegrini	4B, 5D	40	Corso di formazione in aula sulle tecniche della progettazione
<b>GIOCHI DI ARCHIMEDE E OLIMPIADI DELLA MATEMATICA</b>	Maccaglia e docenti di matematica	Tutte	16	Gara di matematica organizzata dall'UMI, con fase di istituto e fase provinciale, per la qualificazione alla finale nazionale.
<b>GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO</b>	Maccaglia e docenti di matematica	Biennio	15	Gare organizzate dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica

				(qualificazioni di istituto, fase di istituto, fase provinciale, fase nazionale).
<b>GARA DI MATEMATICA "CITTA' DI TERNI"</b>	Maccaglia	Prime, seconde, quarte, quinte	3	La gara di Matematica è finalizzata al riconoscimento del merito scolastico, alla individuazione di elevati livelli di conoscenza e competenza e alla valorizzazione delle eccellenze.
<b>CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI</b>	Maccaglia	Tutte	3	Organizzati dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano.
<b>GIORNATA DELLA SCIENZA</b>	Maccaglia	7 allievi del triennio	4	Gara a squadre (sette allievi del triennio) tra Istituti Superiori.
<b>OLIMPIADE ITALIANA DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO</b>	Cinti e docenti di fisica del biennio	Dalle seconde alle quinte	22	Gara di fisica con fase di istituto, regionale, nazionale e finale a Copenhagen. I giochi di Anacleto prevedono, oltre alla prova teorica, una prova di laboratorio.

### AREA LINGUISTICA

<b>Certamen Taciteum</b>	Cicioni e tre docenti di latino	Dalle seconde alle quinte	35	Partecipazione alla prova di traduzione latina dopo aver frequentato un corso di preparazione a cura dei docenti della scuola, alla prova di concorso.
<b>Certificazione P.E.T. e F.C.E.</b>	Lucioni, Croce	Studenti selezionati	60+45	Corso di preparazione alle prove di certificazione di lingua inglese.
<b>Certificazione D.E.L.F.</b>	Rossi Paola	Studenti selezionati		Corso di preparazione alle prove di certificazione di lingua francese.
<b>Certificazione Z.D.J.</b>	Lucaroni	Studenti selezionati		Corso di preparazione alle prove di certificazione di lingua tedesca.
<b>IMUN</b>	Lucioni, Croce	Seconde e alcuni allievi delle terze	20	Corso di preparazione alla simulazione del ruolo di ambasciatore presso la FAO in cui lo studente affronta un problema di rilevanza internazionale in lingua

				inglese e ne propone la soluzione in una pubblica assemblea.
<b>NHSMUN</b>	Lucioni, Croce	Triennio	28	Corso di preparazione per studiare un problema di spessore internazionale, analizzarlo in dettaglio, cercare soluzioni e discuterle argomentando in inglese .La conclusione e la discussione degli allievi selezionati si terrà a New York dove gli allievi trascorreranno tre giorni, l'ultimo dei quali dedicato alla visita alla sede dell'ONU.
<b>IL QUOTIDIANO IN CLASSE</b>	Vitali, Ceccaroni, Morici, Sorvillo	1A, 2F, 3D, 3F, 4B, 4G, 5F	curricolare	Lettura settimanale di quotidiani a tiratura nazionale e locale (Corriere della Sera, Sole 24 Ore, La Nazione), forniti gratuitamente alle classi aderenti e relative attività curriculari per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed il potenziamento della capacità di scrittura (Prima prova dell'Esame di Stato, tipologia B).
<b>SITO WEB DEGLI STUDENTI E GIORNALE DI ISTITUTO</b>	Maccaglia, Sorvillo	Alunni interessati di tutte le classi	26	Elaborazione del sito degli studenti, all'interno del sito web di istituto, integrato e implementato dal giornale scolastico online (di cui si prevede anche una versione cartacea).

### AREA LUDICA

<b>CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO</b>	Rossi Giuliana	Alunni interessati di tutte le classi	15	Attività pomeridiane relative a varie discipline sportive (pallavolo, basket, nuoto, corsa campestre, sci, orienteering, badminton, beach volley, calcio a cinque anche femminile, calcio a undici), con partecipazione a manifestazioni agonistiche.
<b>STAGIONE DI</b>	Cicioni, Morici,	3A, 3B, 3D,		Visione di alcuni spettacoli

<b>PROSA</b>	Ceccaroni, Guarino, Schiarelli	4A, 4B, 4C, 4G, 4F, 5A, 5F, 5IH		della stagione teatrale cittadina.
--------------	--------------------------------------	---------------------------------------	--	------------------------------------

**AREA STORICO-ARTISTICA**

<b>OPERAI E BORGHESIA A TERNI . 1800-1900</b>	Guarino	4A	30	Ricerca storica sul territorio, mediante materiali dell'Archivio di Stato di Terni, in relazione ai quartieri di Sant'Agnesa e a Città Giardino, come espressione della cultura borghese ed operaia a Terni.
<b>SEMINARIO FILOSOFICO ISTEES</b>	Guarino	Triennio		Partecipazione a conferenze con attività seminariale a cura di docenti esterni.
<b>CITTADINANZA ATTIVA</b>	Guarino e docenti di storia	3A, 4C	Curricolari	

**AREA SOCIALE**

<b>ACCOGLIENZA ED EDUCAZIONE ALLA INTERCULTURA LITA' – PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA</b>	Ceccaroni e insegnanti disponibili	Classi in cui siano presenti alunni stranieri.	150	Gestione Protocollo di accoglienza alunni stranieri, ricerca di contatti con enti ed istituzioni per cooperare all'inserimento degli alunni, organizzazione di corsi di sostegno e recupero per alunni stranieri o alunni di madre lingua italiana, in difficoltà, per favorire un apprendimento omogeneo all'interno del gruppo classe.
<b>PROGETTO MANDELA</b>		Alunni interessati di tutto l'istituto e i cui consigli di classe hanno accolto il progetto nella programmazione		Laboratori creativi di drammaturgia, recitazione, scenografia e costumi, comunicazione. Produzione di spettacoli teatrali per la Giornata della Memoria e a conclusione dell'attività annuale. Corso introduttivo alla conoscenza dei diritti umani e delle loro violazioni, rivolto principalmente agli studenti delle classi quinte.